



Provincia  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

DELIBERAZIONE N° ..51...106..

Atti n° 144029/05/2.8/04/9988

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del ...5..D.I.C.2006

<i>Presidente</i>	<b>BRUNA BREMBILLA</b>	
<i>Vice Presidente</i>	GIACOMO BERETTA	<b>ASSENTE</b>
<i>Consiglieri</i>	CARLA ANDENA	ANTONELLO PATTÀ
	GIANCARLO CAPELLI	DARIO OLIVERO
	RENATO CIPOLLA	PAOLO ROMITI
	PAOLO DEL NERO	FRANCO TAGLIAFERRI
	ANDREA GAIARDELLI	

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

**Oggetto:** Approvazione degli schemi di convenzione per la realizzazione dei Punti Parco: "Cascina Battivacco" in comune di Milano, "Cascina Favaglie" in comune di Cornaredo, "Cascina Follazza" in comune di Rozzano, "Centenario" in comune di Trezzano sul Naviglio, "Polo culturale Rocca Brivio" in comune di S.Giuliano Milanese (~~deliberazione immediatamente eseguibile~~) no! 4

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 44 pagine di cui 40 pagine di allegati, parte integrante.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

### PREMESSO

- che la Regione Lombardia con legge 23 aprile 1990 n°24 ha istituito il Parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", affidandone la gestione alla Provincia di Milano;
- che tra le finalità del Parco di cui all'art. 2 della legge istitutiva, "la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini" assume particolare significato e rilevanza in ordine alla condivisione da parte dei medesimi cittadini di norme tese alla tutela ed alla salvaguardia del territorio del Parco;
- che con Delibera di Giunta Regionale n°7/818 del 3 agosto 2000, pubblicata sul BURL in data 21 settembre 2000, la Regione Lombardia ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;
- che, ai sensi dell'art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del piano, la fruizione del territorio del Parco in funzione ricreativa, educativa, culturale e sociale da parte del pubblico, è principale finalità del Piano del Parco, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale e salvaguardia dell'attività agricola;
- che al perseguimento delle finalità del Parco nonché all'attuazione del piano territoriale collaborano, ai sensi dell'art.6 comma 2 delle norme del medesimo piano, "i comuni del parco, gli altri enti pubblici interessati, i privati singoli e associati", con propri atti e progetti. In tal senso l'Ente gestore promuove, ai sensi del citato art.6, la concessione di incentivi e contributi a coloro che collaborano alla salvaguardia e promozione dell'ambiente, nei modi e nei casi previsti dalla vigente legislazione e dalle norme del piano;
- che, ai sensi dell'art.12 comma 5 delle norme del Parco "la gestione di servizi di interesse del parco può avvenire mediante concessioni d'uso o di gestione, anche previo trasferimento del diritto di superficie nella concessione di gestione, in particolare, la relativa convenzione regola l'uso pubblico e le modalità di gestione delle attrezzature e dei servizi, il controllo da parte dell'ente gestore dei prezzi e delle tariffe per il pubblico, la durata della concessione e dell'eventuale diritto di superficie, le modalità per la devoluzione all'ente gestore delle attrezzature alla scadenza della concessione";

### CONSIDERATO

- che il Consiglio Direttivo del Parco in data 19 luglio 2005 ha preso buona nota dell'informativa in merito alla bozza di progetto per l'individuazione dei punti parco;
- che in data 14 luglio 2006 è stato sottoposto all'Assemblea dei Sindaci il progetto di apertura di nuovi Punti Parco;
- la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2005/2007 che prevede, tra gli obiettivi del Parco Agricolo Sud Milano, la realizzazione di Punti Parco all'interno del Parco Sud;
- che la spesa complessiva di € 53.500,00.= è contemplata nel Bilancio di Previsione 2006 al Cap. G6646 "Fondo per gestione Punti Parco" ;
- che la realizzazione dei Punti Parco consentirà di dare visibilità al Parco e permetterà di svolgere un'attività di informazione, promozione e di distribuzione del materiale prodotto dal Parco stesso;
- che la realizzazione di questi nuovi Punti Parco rappresenta la continuazione del progetto più generale di realizzazione di Punti Parco diffusi su tutto il territorio;
- la relazione tecnica predisposta dal funzionario del Parco Agricolo Sud Milano nella quale, dando attuazione al progetto per l'individuazione dei Punti Parco ne vengono proposti 5:

- “Cascina Battivacco” (Milano);
- “Cascina Favaglie” (Cornaredo);
- “Cascina Follazza” (Rozzano);
- “Centenario” (Trezzano sul Naviglio);
- “Polo Culturale Rocca Brivio” (S.Giuliano Milanese);

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Parco Agricolo Sud Milano in data ...**30 NOV. 2006**... ai sensi dell’art. 49 del D.lvo n. 267 del 18.8.2000 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali e success. modifiche);
- che l’attivazione delle opere, per le modalità di finanziamento sopra riportate, non determina oneri finanziari diretti a carico dei futuri esercizi, né vengono segnalati, dall’U.T. proponente, oneri indotti;

VISTO

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e l’attestazione della relativa copertura finanziaria espresso dal Direttore Centrale Finanze e Bilancio – Ragioniere Capo ai sensi dell’art. 49 del D.lvo n. 267 del 18.8.2000 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) in data ...**1 DIC. 2006**...;
- i commi 2 e 4d) dell’art. 97 del D.lvo n. 267 del 18.8.2000 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);

Udito il relatore;

Con voti favorevoli 10, contrari //, astenuti //, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

di approvare i tre schemi di convenzione allegati:

- Convenzione per la creazione e gestione del “PuntoParco *Cascina Battivacco*”
- Convenzione per la creazione e gestione del “PuntoParco *Cascina Favaglie*”
- Convenzione per la creazione e gestione del “PuntoParco *Cascina Follazza*”
- Convenzione per la creazione e gestione del “PuntoParco *Centenario*”
- Convenzione per la creazione e gestione del “PuntoParco *Polo Culturale Rocca Brivio*”

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

**31 DIC 2006** IL RAGIONIERE CAPO  
Data..... IL DIRETTORE CENTRALE  
POLITICHE FINANZIARIE E DI BILANCIO  
RAGIONIERE CAPO  
(Giuseppe Cerri)

**30 NOV 2006** IL DIRETTORE  
Data.....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

**CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. 20/12/06

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 31/12/06  
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.  
 per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **5 GEN. 2007**

Esposta all'Albo pretorio dal 20/12/06 al 4/1/07  
senza seguito d'opposizione  
IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO  
GENERALE  
*[Signature]*

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CREAZIONE E GESTIONE DEL  
PUNTOPARCO "CASCINA FAVAGLIE"**

**Tra**

Provincia di Milano, Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, che di seguito verrà chiamata Parco, con sede in Via Principe Eugenio, 53 - Milano P.IVA 02120090150 in questo atto rappresentata dalla dr Cristina Melchiorri Direttore Centrale Risorse Ambientali

**e**

L'associazione Italia Nostra Milano Nord Ovest che gestirà il PuntoParco, con sede legale in Via Porpora, 22 (Roma), Partita IVA: 02121101006, e sede sociale in Via Monzoro, 29 (accesso da Via Merendi) Cornaredo (MI) nella persona del suo legale rappresentante il Presidente pro tempore Giovanni Rangoni, nato a Milano, il 25 gennaio 1938, residente a Cornaredo (MI), Via Martiri di Belfiore, 8.

**VISTO**

- l'art.2 della legge regionale 23 aprile 1990 n°24, gli art 6 e 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con delibera di Giunta Regionale n°7/818 del 3 agosto 2000;

**PREMESSO CHE**

- la Regione Lombardia con legge 23 aprile 1990 n°24 ha istituito il Parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", affidandone la gestione alla Provincia di Milano;
- tra le finalità del Parco di cui all'art. 2 della legge istitutiva, "la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini" assume particolare significato e rilevanza in ordine alla condivisione da parte dei medesimi cittadini di norme tese alla tutela ed alla salvaguardia del territorio del Parco;
- con Delibera di Giunta Regionale n°7/818 del 3 agosto 2000, pubblicata sul BURL in data 21 settembre 2000, la Regione Lombardia ha approvato Il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

- ai sensi dell'art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del piano, la fruizione del territorio del Parco in funzione ricreativa, educativa, culturale e sociale da parte del pubblico, è principale finalità del Piano del Parco, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale e salvaguardia dell'attività agricola;
- gli interventi nel settore della fruizione perseguono, fra l'altro, l'obiettivo di "riequilibrio dei flussi e delle utenze all'interno del parco, onde evitare fenomeni di eccessiva concentrazione e di incontrollata diffusione, incompatibile con la difesa dell'ambiente e con l'attività agricola" nonché la "preferenza per attività che comportino la fruizione della natura e dello spazio aperto in modo da estendere l'uso pubblico e promuovere la massima utilizzazione del patrimonio del Parco da parte di tutti i cittadini nel rispetto dei valori dell'ambiente agricolo e naturale" (art.19, c.1, lettera d delle norme del Parco);
- al perseguimento delle finalità del Parco nonché all'attuazione del piano territoriale collaborano, ai sensi dell'art.6 comma 2 delle norme del medesimo piano, "i comuni del parco, gli altri enti pubblici interessati, i privati singoli e associati", con propri atti e progetti. In tal senso l'Ente gestore promuove, ai sensi del citato art.6, la concessione di incentivi e contributi a coloro che collaborano alla salvaguardia e promozione dell'ambiente, nei modi e nei casi previsti dalla vigente legislazione e dalle norme del piano;
- ai sensi dell'art.12 comma 5 delle norme del Parco "la gestione di servizi di interesse del parco può avvenire mediante concessioni d'uso o di gestione, anche previo trasferimento del diritto di superficie nella concessione di gestione, in particolare, la relativa convenzione regola l'uso pubblico e le modalità di gestione delle attrezzature e dei servizi, il controllo da parte dell'ente gestore dei prezzi e delle tariffe per il pubblico, la durata della concessione e dell'eventuale diritto di superficie, le modalità per la devoluzione all'ente gestore delle attrezzature alla scadenza della concessione";
- con nota del 2 ottobre 2006 prot. n.0202171 l'associazione ha presentato la propria richiesta di istituzione di un PuntoParco;

- il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano in data 19 luglio 2005 ha preso visione della bozza di progetto per l'individuazione dei PuntiParco;
- il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano in data ..... 2006 ha approvato lo schema di convenzione per la creazione e gestione del PuntoParco.

#### CONSIDERATO

- gli artt. 34, 35 e 36 del Regolamento dei contratti della Provincia di Milano;
- l'immediata disponibilità dell'Associazione ad operare;
- che a seguito di successivi approfondimenti si sono valutate positivamente le caratteristiche dell'Associazione e le proposte, come in questo atto ridefinite, conformi agli obiettivi del parco sopra richiamati;
- che con l'affidamento all'Associazione delle attività oggetto della convenzione la Provincia di Milano, Ente gestore del Parco, si propone di favorire lo sviluppo del settore no-profit attraverso lo strumento del convenzionamento;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI  
STIPULA QUANTO SEGUE

#### Articolo 1.

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

#### Articolo 2.

L'associazione si impegna a:

1. nominare quale responsabile e referente dell'applicazione della presente convenzione il Sig. Arturo Ghidorzi nato a Viadana (MN) il 16 marzo 1946 e residente a Cornaredo (MI) in via Morgagni, 6;
2. individuare come luogo di realizzazione del PuntoParco la propria sede presso la Cascina Favaglie in Via Monzoro, 29 (con accesso dalla Via Merendi) Cornaredo (MI);
3. realizzare (fornitura e posa in opera) un espositore secondo uno stile indicato dal Parco e riportante in modo ben visibile il logo del Parco e della Provincia di Milano;
4. ricevere i visitatori nella propria sede;

5. mettere a disposizione un computer per consentire ai visitatori di collegarsi in internet al sito del Parco Agricolo Sud Milano e stampare quanto disponibile;
6. realizzare almeno 2 visite guidate alla Ghiacciaia (restaurata con i contributi del Parco Agricolo Sud Milano), al Museo Contadino, al Forno Comunitario della Cascina Favaglie, ed alla Chiesetta di San Rocco (con affreschi del tardo quattrocento);
7. realizzare visite naturalistiche guidate nella nascente Forestazione Favaglie, piantumata di recente;
8. garantire tutto l'anno il presidio e l'accessibilità del PuntoParco da parte del pubblico secondo le seguenti giornate e orari: dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali, da Lunedì a Sabato, e dalle ore 14,00 alle ore 19,00 della Domenica;
14. segnalare tempestivamente e con almeno 20 giorni di anticipo le iniziative di fruizione che si intendono promuovere attraverso il Parco;
15. garantire la distribuzione al pubblico del materiale divulgativo del Parco;
16. partecipare ad eventuali corsi di formazione di base organizzati e realizzati dal Parco al fine di apprendere le nozioni fondamentali per poter rispondere ad eventuali richieste del pubblico;
17. assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti della Provincia di Milano o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione del servizio;
18. trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa rispettando la legge 675/96;
19. rendicontare dettagliatamente tutte le spese sostenute in esecuzione di quanto indicato nella presente convenzione;
20. realizzare e pubblicizzare un'iniziativa in occasione dell'inaugurazione in data e con modalità da concordare con il referente del Parco;



21. trasmettere al Parco un elenco nominativo delle persone impiegate nel servizio;

22. l'Associazione potrà aderire al progetto di educazione ambientale "Sistema Parchi" presentando al Parco entro il 15 giugno le proposte didattiche compilando le schede all'uopo predisposte dalla Regione Lombardia.

#### Articolo 3.

Il Parco si impegna a:

1. nominare un referente dell'applicazione della presente convenzione;
2. fornire il materiale divulgativo e le pubblicazioni relative al Parco;
3. rifornire, ad esaurimento scorte, il PuntoParco del materiale divulgativo e pubblicazioni secondo la disponibilità del materiale stesso;
4. fornire indicazioni di base per poter rispondere alle richieste del pubblico;

#### Articolo 4.

La convenzione ha durata di un anno a partire dalla stipula.

#### Articolo 5.

La presente convenzione può essere risolta dai due contraenti nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- grave inadempimento;
- ritardato pagamento del corrispettivo da parte del Parco per oltre sei mesi;

Entrambi i contraenti possono risolvere il presente contratto qualora a seguito di contestazione scritta degli addebiti l'altra parte persista nelle inadempienze rilevate.

#### Articolo 6.

Alla scadenza della convenzione e comunque alla cessazione della stessa, tutti i beni mobili e qualsiasi altro materiale oggetto di rendicontazione di cui all'art. 2 della presente convenzione, rimarranno di proprietà del Parco salvo quanto diversamente pattuito.

L'associazione non potrà vantare alcun diritto o avanzare richiesta di indennizzo.

#### Articolo 7.

Per assicurare all'Associazione le risorse necessarie a mantenere gli impegni sopra indicati, il Parco corrisponderà all'Associazione, una somma di € 3.000,00.= (tremila/00).

Il predetto contributo verrà così corrisposto:

€ 1.500,00.= (millecinquecento/00) verranno erogati, a titolo di acconto, alla stipula della presente convenzione dietro presentazione della documentazione fiscale idonea;

€ 1.500,00.= (millecinquecento/00) verranno erogati alla fine dell'anno dietro presentazione della relazione descrittiva degli impegni onorati, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute, accompagnata dalla documentazione idonea a comprovare le spese stesse.

#### Articolo 8.

Un collegio arbitrale composto da un rappresentante della Provincia, un rappresentante dell'associazione e da un terzo, con funzioni di presidente, nominato dalle due parti o, in caso di disaccordo, dal presidente del tribunale competente per territorio, dirimerà le eventuali controversie inerenti le presunte inadempienze delle parti.

#### Articolo 9.

Sono a carico dell'associazione tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della presente convenzione.

Letto confermato e sottoscritto  
Milano, .....

Per la Provincia di Milano  
Il Direttore Centrale  
Risorse Ambientali  
dr Cristina Melchiorri

Per l'Associazione Italia Nostra  
Milano Nord Ovest  
Il Presidente Giovanni Rangoni

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CREAZIONE E GESTIONE  
DEL PUNTOPARCO "CASCINA FOLLAZZA"**

**Tra**

Provincia di Milano, Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, che di seguito verrà chiamata Parco, con sede in Via Principe Eugenio, 53 - Milano P.IVA 02120090150 in questo atto rappresentata dalla dr Cristina Melchiorri Direttore Centrale Risorse Ambientali

**e**

L'associazione A.P.E (Animali Piante Ecologia) che gestirà il PuntoParco, con sede legale in Rozzano (MI), via Monte Amiata, Partita IVA: 97449250154, nella persona del suo legale rappresentante Catia Acquaviva nato a Milano, il 29 aprile 1964, residente a Milano, Via delle Leghe, 7

**VISTO**

- l'art.2 della legge regionale 23 aprile 1990 n°24, gli art 6 e 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con delibera di Giunta Regionale n°7/818 del 3 agosto 2000;

**PREMESSO CHE**

- la Regione Lombardia con legge 23 aprile 1990 n°24 ha istituito il Parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", affidandone la gestione alla Provincia di Milano;
- tra le finalità del Parco di cui all'art. 2 della legge istitutiva, "la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini" assume particolare significato e rilevanza in ordine alla condivisione da parte dei medesimi cittadini di norme tese alla tutela ed alla salvaguardia del territorio del Parco;
- con Delibera di Giunta Regionale n°7/818 del 3 agosto 2000, pubblicata sul BURL in data 21 settembre 2000, la Regione Lombardia ha approvato Il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;
- ai sensi dell'art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del piano, la fruizione del territorio del Parco in funzione ricreativa, educativa,

culturale e sociale da parte del pubblico, è principale finalità del Piano del Parco, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale e salvaguardia dell'attività agricola;

- gli interventi nel settore della fruizione perseguono, fra l'altro, l'obiettivo di "riequilibrio dei flussi e delle utenze all'interno del Parco, onde evitare fenomeni di eccessiva concentrazione e di incontrollata diffusione, incompatibile con la difesa dell'ambiente e con l'attività agricola" nonché la "preferenza per attività che comportino la fruizione della natura e dello spazio aperto in modo da estendere l'uso pubblico e promuovere la massima utilizzazione del patrimonio del Parco da parte di tutti i cittadini nel rispetto dei valori dell'ambiente agricolo e naturale" (art.19, c.1, lettera d delle norme del Parco);
- al perseguimento delle finalità del Parco nonché all'attuazione del piano territoriale collaborano, ai sensi dell'art.6 comma 2 delle norme del medesimo piano, "i comuni del parco, gli altri enti pubblici interessati, i privati singoli e associati", con propri atti e progetti. In tal senso l'Ente gestore promuove, ai sensi del citato art.6, la concessione di incentivi e contributi a coloro che collaborano alla salvaguardia e promozione dell'ambiente, nei modi e nei casi previsti dalla vigente legislazione e dalle norme del piano;
- ai sensi dell'art.12 comma 5 delle norme del Parco "la gestione di servizi di interesse del parco può avvenire mediante concessioni d'uso o di gestione, anche previo trasferimento del diritto di superficie nella concessione di gestione, in particolare, la relativa convenzione regola l'uso pubblico e le modalità di gestione delle attrezzature e dei servizi, il controllo da parte dell'ente gestore dei prezzi e delle tariffe per il pubblico, la durata della concessione e dell'eventuale diritto di superficie, le modalità per la devoluzione all'ente gestore delle attrezzature alla scadenza della concessione";
- con nota del 2 ottobre 2006 prot. n.0202171 l'associazione ha presentato la propria richiesta di istituzione di un PuntoParco.

- il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano in data 19 luglio 2005 ha preso visione della bozza di progetto per l'individuazione dei Punti Parco;
- in data 14 luglio 2006 è stato sottoposto all'Assemblea dei Sindaci il progetto di apertura di nuovi Punti Parco
- il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano in data ..... 2006 ha approvato lo schema di convenzione per la creazione e gestione del PuntoParco.

#### CONSIDERATO

- gli artt. 34, 35 e 36 del Regolamento dei contratti della Provincia di Milano;
- l'immediata disponibilità dell'Associazione ad operare;
- che a seguito di successivi approfondimenti si sono valutate positivamente le caratteristiche dell'Associazione e le proposte, come in questo atto ridefinite, conformi agli obiettivi del parco sopra richiamati;
- che con l'affidamento all'Associazione delle attività oggetto della convenzione la Provincia di Milano, Ente gestore del Parco, si propone di favorire lo sviluppo del settore no-profit attraverso lo strumento del convenzionamento;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI  
STIPULA QUANTO SEGUE

#### Articolo 1.

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

#### Articolo 2.

L'associazione si impegna a:

1. nominare quale responsabile e referente dell'applicazione della presente convenzione la Sig.ra Catia Acquaviva nato a Milano il 29 aprile 1964 e residente a Milano (MI) in via delle leghe, 7;
2. individuare come luogo di realizzazione del PuntoParco il Parco 4 in in prossimità di Cascina Follazza. Nella fase iniziale, in attesa che venga eventualmente costruita dal comune una casetta prefabbricata in legno a sostituzione temporanea delle future strutture previste nei lavori di realizzazione del Parco 4, le attività di divulgazione delle

informazioni del Parco verranno svolte principalmente presso la Cascina Grande e in occasione delle iniziative previste in convenzione presso il Parco 4;

3. realizzare (fornitura e posa in opera) un espositore secondo uno stile indicato dal Parco e riportante in modo ben visibile il logo del Parco e della Provincia di Milano;
4. creare un sito che segnalerà la presenza e la migrazione degli uccelli presenti in primavera e in inverno e che frequentano i vari ambienti del Parco Sud, dalle aree agricole alle aree inselvatichite, tali dati saranno messi a disposizione dei frequentatori del parco e saranno divulgati in internet nelle liste di birdwatching specializzate. Lo scopo dell'iniziativa servirà a coinvolgere i tanti bw che in questi ultimi anni frequentano il Parco Agricolo Sud Milano, grazie alla presenza di varie specie, a volte rare ed occasionali. Su richiesta saranno inseriti nel sito i vari punti parco, come riferimento locale aggiornato, sugli spostamenti delle varie specie di uccelli. Si stamperà un pieghevole con la check list del Parco Agricolo Sud Milano, sulla quale saranno inserite tutte le specie dai migratori agli stanziali. Tale lista sarà distribuita ai visitatori del parco 4 e i dati raccolti saranno consegnati al Parco in formato elettronico;
5. collaborare attivamente ai censimenti dell'avifauna che vengono periodicamente svolti dal Parco Agricolo Sud Milano;
6. garantire, solo per le scolaresche e su prenotazione, una frequentazione del parco 4 con l'impiego di personale qualificato, per una guida nel cuore del parco alla scoperta delle specie che lo frequentano, dal rospo smeraldino, alle farfalle agli uccelli nidificanti e svernanti ai piccoli mammiferi;
7. garantire la distribuzione al pubblico del materiale divulgativo del Parco;
8. organizzare una conferenza dal titolo, "Parco Agricolo Sud Milano: quale futuro per il popolo migratore" nella serata saranno presi d'esempio gli ambienti del Parco Agricolo Sud Milano che grazie alle loro caratteristiche consentono la riproduzione e la sosta di una discreta varietà di specie e per ribadire l'importanza degli ambienti

- umidi che garantiscono la sopravvivenza della biodiversità. Saranno proiettate immagini del Parco Agricolo Sud Milano del parco 4 e immagini di uccelli durante il periodo della riproduzione;
9. creare nel Parco 4 il “bosco delle farfalle”. Verranno installate piccole mangiatoie che permetteranno ai visitatori di osservare i piccoli animali dai vari colori durante l’approvvigionamento di cibo. Tali mangiatoie saranno costituite da piccoli vasi in terracotta posizionati su rami e piccoli tronchi, nei quali sarà preparato un pastone composto da argilla miele e petali di fiori. Verranno allestite 5 mangiatoie per i piccoli uccelli e saranno messe a dimora 5 cassette nido per cince e per torcicollo;
  10. costituire un orto biologico con l’obiettivo di metterlo a disposizione della popolazione locale e degli associati di APE attraverso un gruppo d’acquisto. Sarà possibile realizzare l’orto solo quando il comune avrà spostato in altro luogo gli orti abusivi attualmente presenti nel parco 4;
  11. istituire un punto-noleggio di 2 biciclette elettriche con ricarica fotovoltaica, da utilizzare su un percorso ciclo-pedonale che coinvolgerà una grande area del territorio comunale e del Parco Agricolo. Si studierà il territorio al fine di proporre un collegamento ciclopedonale tra il Punto Parco e le emergenze territoriali;
  12. organizzare una biciclettata nel Parco Agricolo Sud Milano dal titolo “su due ruote nel Parco Agricolo Sud Milano alla scoperta del popolo alato”. La partenza avverrà dal Parco 4, si percorrerà il naviglio pavese lungo le vie sorvolate dalle ali degli uccelli migratori, alla scoperta delle cicogne, degli aironi e di tanti piccoli abitanti del Parco. Saranno presenti esperti ornitologi che insegneranno a riconoscere le varie differenze che caratterizzano ogni specie, a fine bicicletta sarà offerta una merenda a base di torte e spuntini sani e “non violenti” (senza derivati animali);
  13. allestire un mostra fotografica permanente di 10 pannelli riportanti in modo ben visibile il logo del Parco Agricolo Sud Milano dal titolo “le capitali del bracconaggio” che illustrerà il grave fenomeno in aumento in tutta Italia e i danni provocati alla fauna selvatica, i

pannelli in legno avranno le dimensioni di 1 mt per 1 mt e 50 cm, con foto e didascalie;

14. garantire tutto l'anno il presidio e l'accessibilità del PuntoParco da parte del pubblico secondo un calendario con date e orari da comunicare al referente del Parco;
15. segnalare tempestivamente e con almeno 20 giorni di anticipo le iniziative di fruizione che si intendono promuovere attraverso il Parco;
16. partecipare ad eventuali corsi di formazione di base organizzati e realizzati dal Parco al fine di apprendere le nozioni fondamentali per poter rispondere ad eventuali richieste del pubblico;
17. assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti della Provincia di Milano o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione del servizio;
18. trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa rispettando la legge 675/96;
19. rendicontare dettagliatamente tutte le spese sostenute in esecuzione di quanto indicato nella presente convenzione;
20. realizzare un'iniziativa in occasione dell'inaugurazione in data e con modalità da concordare con il referente del Parco;
21. trasmettere al Parco un elenco nominativo delle persone impiegate nel servizio;
22. l'Associazione potrà aderire al progetto di educazione ambientale "Sistema Parchi" presentando al Parco entro il 15 giugno le proposte didattiche compilando le schede all'uopo predisposte dalla Regione Lombardia.

### Articolo 3.

Il Parco si impegna a:

1. nominare un referente dell'applicazione della presente convenzione;
2. fornire il materiale divulgativo e le pubblicazioni relative al Parco;



3. rifornire, ad esaurimento scorte, il PuntoParco del materiale divulgativo e pubblicazioni secondo la disponibilità del materiale stesso;
4. fornire indicazioni di base per poter rispondere alle richieste del pubblico;

#### Articolo 4.

La convenzione ha durata di un anno a partire dalla stipula.

#### Articolo 5.

La presente convenzione può essere risolta dai due contraenti nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- grave inadempimento;
- ritardato pagamento del corrispettivo da parte del Parco per oltre sei mesi;

Entrambi i contraenti possono risolvere il presente contratto qualora a seguito di contestazione scritta degli addebiti l'altra parte persista nelle inadempienze rilevate.

#### Articolo 6.

Alla scadenza della convenzione e comunque alla cessazione della stessa, tutti i beni mobili e qualsiasi altro materiale oggetto di rendicontazione di cui all'art. 2 della presente convenzione, rimarranno di proprietà del Parco salvo quanto diversamente pattuito.

L'associazione non potrà vantare alcun diritto o avanzare richiesta di indennizzo.

#### Articolo 7.

Per assicurare all'Associazione le risorse necessarie a mantenere gli impegni sopra indicati, il Parco corrisponderà all'Associazione, una somma di € 9.500,00.= (novemilacinquecento/00).

Il predetto contributo verrà così corrisposto:

€ 4.500,00.= (quattromilacinquecento/00) verranno erogati, a titolo di acconto, alla stipula della presente convenzione dietro presentazione della documentazione fiscale idonea;

€ 5.000,00.= (cinquemila/00) verranno erogati alla fine dell'anno dietro presentazione della relazione descrittiva degli impegni onorati, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute, accompagnata dalla documentazione idonea a comprovare le spese stesse.

Articolo 8.

Un collegio arbitrale composto da un rappresentante della Provincia, un rappresentante dell'associazione e dal ..... dirimerà le eventuali controversie inerenti le presunte inadempienze delle parti.

Articolo 9.

Sono a carico dell'associazione tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della presente convenzione.

Letto confermato e sottoscritto  
Milano, .....

Per la Provincia di Milano  
Il Direttore Centrale  
Risorse Ambientali  
dr Cristina Melchiorri

Per l'Associazione A.P.E.  
Il Legale Rappresentante  
Catia Acquaviva

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CREAZIONE E GESTIONE  
DEL PUNTOPARCO "BATTIVACCO" A MILANO**

**Tra**

Provincia di Milano, Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, che di seguito verrà chiamata Parco, con sede in Via Principe Eugenio, 53 - Milano P.IVA 02120090150 in questo atto rappresentata dalla dr Cristina Melchiorri Direttore Centrale Risorse Ambientali

**e**

L'Azienda Agricola Fedeli Cesare e figlio S.S., che di seguito verrà chiamata Azienda Agricola, che gestirà il Punto Parco, con sede legale in Cascina Battivacco alla Barona, via Barona 111, Partita IVA:03898200153 nella persona del suo legale rappresentante Fedeli Angelo, nato a Opera (MI) il 22.03.1956 e residente a Milano, via Barona 111;

**VISTO**

- l'art.2 della legge regionale 23 aprile 1990 n°24, gli art 6 e 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con delibera di Giunta Regionale n°7/818 del 3 agosto 2000;

**PREMESSO CHE**

- la Regione Lombardia con legge 23 aprile 1990 n°24 ha istituito il Parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", affidandone la gestione alla Provincia di Milano;
- tra le finalità del Parco di cui all'art. 2 della legge istitutiva, "la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini" assume particolare significato e rilevanza in ordine alla condivisione da parte dei medesimi cittadini di norme tese alla tutela ed alla salvaguardia del territorio del Parco;
- con Delibera di Giunta Regionale n°7/818 del 3 agosto 2000, pubblicata sul BURL in data 21 settembre 2000, la Regione Lombardia ha approvato Il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;
- ai sensi dell'art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del piano, la fruizione del territorio del Parco in funzione ricreativa, educativa,

culturale e sociale da parte del pubblico, è principale finalità del Piano del Parco, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale e salvaguardia dell'attività agricola;

- gli interventi nel settore della fruizione perseguono, fra l'altro, l'obiettivo di "riequilibrio dei flussi e delle utenze all'interno del parco, onde evitare fenomeni di eccessiva concentrazione e di incontrollata diffusione, incompatibile con la difesa dell'ambiente e con l'attività agricola" nonché la "preferenza per attività che comportino la fruizione della natura e dello spazio aperto in modo da estendere l'uso pubblico e promuovere la massima utilizzazione del patrimonio del Parco da parte di tutti i cittadini nel rispetto dei valori dell'ambiente agricolo e naturale" (art.19, c.1, lettera d delle norme del Parco);
- al perseguimento delle finalità del Parco nonché all'attuazione del piano territoriale collaborano, ai sensi dell'art.6 comma 2 delle norme del medesimo piano, "i comuni del parco, gli altri enti pubblici interessati, i privati singoli e associati", con propri atti e progetti. In tal senso l'Ente gestore promuove, ai sensi del citato art.6, la concessione di incentivi e contributi a coloro che collaborano alla salvaguardia e promozione dell'ambiente, nei modi e nei casi previsti dalla vigente legislazione e dalle norme del piano;
- ai sensi dell'art.12 comma 5 delle norme del Parco "la gestione di servizi di interesse del parco può avvenire mediante concessioni d'uso o di gestione, anche previo trasferimento del diritto di superficie nella concessione di gestione, in particolare, la relativa convenzione regola l'uso pubblico e le modalità di gestione delle attrezzature e dei servizi, il controllo da parte dell'ente gestore dei prezzi e delle tariffe per il pubblico, la durata della concessione e dell'eventuale diritto di superficie, le modalità per la devoluzione all'ente gestore delle attrezzature alla scadenza della concessione";
- con nota del 25 maggio 2006 prot. n.0120708 l'Azienda Agricola ha presentato la propria richiesta di istituzione di un PuntoParco;
- in data 14 luglio 2006 è stato sottoposto all'Assemblea dei Sindaci il progetto di apertura di nuovi Punti Parco;

- il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano in data ..... 2006 ha approvato lo schema di convenzione per la creazione e gestione del PuntoParco.

#### CONSIDERATO

- gli artt. 34, 35 e 36 del Regolamento dei contratti della Provincia di Milano;
- l'immediata disponibilità dell' Azienda Agricola ad operare;
- che a seguito di successivi approfondimenti si sono valutate positivamente le caratteristiche dell' Azienda Agricola e le proposte, come in questo atto ridefinite, conformi agli obiettivi del parco sopra richiamati;
- che con l'affidamento all' Azienda Agricola delle attività oggetto della convenzione la Provincia di Milano, Ente gestore del Parco, si propone di "creare le condizioni per una crescente integrazione fra l'esercizio dell'attività agricola e la fruizione di uno spazio rurale aperto alle esigenze della popolazione dell'area metropolitana attraverso forme di attività agrituristica e convenzioni con le imprese agricole" (art.15 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale del Parco);

#### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### Articolo 1.

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

##### Articolo 2.

L'associazione si impegna a:

1. nominare quale responsabile e referente dell'applicazione della presente convenzione dott.ssa Lucia Nordio Fedeli nata a Milano il 06.12.1962 e residente a Milano in via Barona 111;
2. individuare come luogo di realizzazione del PuntoParco una porzione del locale (ex scuderia) destinato anche alle attività didattiche e formative;
3. Realizzare quattro iniziative di Mostra- Mercato "La Barona va nel Parco" in cui i produttori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano e le realtà culturali e sociali del quartiere Barona di Milano possano

- “presentarsi” al pubblico, offrire e far conoscere prodotti/servizi ed il “valore” del proprio lavoro;
4. Stabilire presso il PuntoParco la sede operativa dell’associazione “Comitato per il Parco Agricolo Sud Milano – Barona” in forza della collaborazione dei volontari dell’associazione per la progettazione e produzione delle iniziative di fruizione tra cui quella di cui al punto precedente;
  5. realizzare (fornitura e posa in opera) un espositore secondo uno stile indicato dal Parco e riportante in modo ben visibile il logo del Parco e della Provincia di Milano;
  6. garantire tutto l’anno il presidio e l’accessibilità del PuntoParco da parte del pubblico secondo giornate e orari che andranno comunicate al Parco;
  14. segnalare tempestivamente e con almeno 20 giorni di anticipo le iniziative di fruizione che si intendono promuovere attraverso il Parco;
  15. garantire la distribuzione al pubblico del materiale divulgativo del Parco;
  16. partecipare ad eventuali corsi di formazione di base organizzati e realizzati dal Parco al fine di apprendere le nozioni fondamentali per poter rispondere ad eventuali richieste del pubblico;
  17. assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti della Provincia di Milano o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione del servizio;
  18. trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell’attività lavorativa rispettando la legge 675/96;
  19. rendicontare dettagliatamente tutte le spese sostenute in esecuzione di quanto indicato nella presente convenzione;
  20. realizzare un’iniziativa in occasione dell’inaugurazione in data e con modalità da concordare con il referente del Parco;
  21. trasmettere al Parco un elenco nominativo delle persone impiegate nel servizio;

22. l'Azienda Agricola potrà aderire al progetto di educazione ambientale "Sistema Parchi" presentando al Parco entro il 15 giugno le proposte didattiche compilando le schede all'uopo predisposte dalla Regione Lombardia;

#### Articolo 3.

Il Parco si impegna a:

1. nominare un referente dell'applicazione della presente convenzione;
2. fornire il materiale divulgativo e le pubblicazioni relative al Parco;
3. rifornire, ad esaurimento scorte, il PuntoParco del materiale divulgativo e pubblicazioni secondo la disponibilità del materiale stesso;
4. fornire indicazioni di base per poter rispondere alle richieste del pubblico.

#### Articolo 4.

La convenzione ha durata di un anno a partire dalla stipula.

#### Articolo 5.

La presente convenzione può essere risolta dai due contraenti nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- grave inadempimento;
- ritardato pagamento del corrispettivo da parte del Parco per oltre sei mesi.

Entrambi i contraenti possono risolvere il presente contratto qualora a seguito di contestazione scritta degli addebiti l'altra parte persista nelle inadempienze rilevate.

#### Articolo 6.

Alla scadenza della convenzione e comunque alla cessazione della stessa, tutti i beni mobili e qualsiasi altro materiale oggetto di rendicontazione di cui all'art. 2 della presente convenzione, rimarranno di proprietà del Parco salvo quanto diversamente pattuito.

L'Azienda agricola non potrà vantare alcun diritto o avanzare richiesta di indennizzo.

#### Articolo 7.

Per assicurare all'Associazione le risorse necessarie a mantenere gli impegni sopra indicati, il Parco corrisponderà all'Associazione, una somma di € 6.000,00.= (seimila/00).

Il predetto contributo verrà così corrisposto:

€ 3.000,00.= (tremila/00) verranno erogati, a titolo di acconto, alla stipula della presente convenzione dietro presentazione della documentazione fiscale idonea;

€ 3.000,00.= (tremila/00) verranno erogati alla fine dell'anno dietro presentazione della relazione descrittiva degli impegni onorati, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute, accompagnata dalla documentazione idonea a comprovare le spese stesse.

#### Articolo 8.

Un collegio arbitrale composto da un rappresentante della Provincia, un rappresentante dell'Azienda Agricola e dal ..... dirimerà le eventuali controversie inerenti le presunte inadempienze delle parti.

#### Articolo 9.

Sono a carico dell'Azienda Agricola tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della presente convenzione.

Letto confermato e sottoscritto

Milano, .....

Per la Provincia di Milano

Il Direttore Centrale  
Risorse Ambientali  
dr Cristina Melchiorri

Per l'Azienda Agricola  
Il Legale Rappresentante  
Sig. Angelo Fedeli



**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CREAZIONE E GESTIONE  
DEL PUNTOPARCO "CENTENARIO"**

**Tra**

Provincia di Milano, Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, che di seguito verrà chiamata Parco, con sede in Via Principe Eugenio, 53 - Milano P.IVA 02120090150 in questo atto rappresentata dalla dr Cristina Melchiorri Direttore Centrale Risorse Ambientali

**e**

Associazione Salvambiente, che gestirà il Punto Parco, con sede legale in Trezzano sul Naviglio. (MI) Via Treves, 52 p. i.v.a.: 0338090967, nella persona del suo legale rappresentante Gianfabrizio Novi nato a Pisa il 26 dicembre 1946 e residente a Trezzano sul Naviglio (MI) in via Treves, 52, abilitato alla sottoscrizione del presente atto.

**VISTO**

l'art.2 della legge regionale 23 aprile 1990 n°24, gli art 6 e 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con delibera di Giunta Regionale n°7/818 del 3 agosto 2000;

**PREMESSO CHE**

- la Regione Lombardia con legge 23 aprile 1990 n°24 ha istituito il Parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", affidandone la gestione alla Provincia di Milano;
- tra le finalità del Parco di cui all'art. 2 della legge istitutiva, "la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini" assume particolare significato e rilevanza in ordine alla condivisione da parte dei medesimi cittadini di norme tese alla tutela ed alla salvaguardia del territorio del Parco;
- con Delibera di Giunta Regionale n°7/818 del 3 agosto 2000, pubblicata sul BURL in data 21 settembre 2000, la Regione Lombardia ha approvato Il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

- ai sensi dell'art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del piano, la fruizione del territorio del Parco in funzione ricreativa, educativa, culturale e sociale da parte del pubblico, è principale finalità del Piano del Parco, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale e salvaguardia dell'attività agricola;
- gli interventi nel settore della fruizione perseguono, fra l'altro, l'obiettivo di "riequilibrio dei flussi e delle utenze all'interno del Parco, onde evitare fenomeni di eccessiva concentrazione e di incontrollata diffusione, incompatibile con la difesa dell'ambiente e con l'attività agricola" nonché la "preferenza per attività che comportino la fruizione della natura e dello spazio aperto in modo da estendere l'uso pubblico e promuovere la massima utilizzazione del patrimonio del Parco da parte di tutti i cittadini nel rispetto dei valori dell'ambiente agricolo e naturale" (art.19, c.1, lettera d delle norme del Parco);
- al perseguimento delle finalità del Parco nonché all'attuazione del piano territoriale collaborano, ai sensi dell'art.6 comma 2 delle norme del medesimo piano, "i comuni del parco, gli altri enti pubblici interessati, i privati singoli e associati", con propri atti e progetti. In tal senso l'Ente gestore promuove, ai sensi del citato art.6, la concessione di incentivi e contributi a coloro che collaborano alla salvaguardia e promozione dell'ambiente, nei modi e nei casi previsti dalla vigente legislazione e dalle norme del piano;
- è tra le finalità dell'associazione "offrire collaborazione agli enti e associazioni gestori di parchi o di aree protette, in modo da favorire l'efficacia e l'utilità delle loro iniziative ed il conseguimento dei loro compiti istituzionali" e "contribuire, anche con la promozione di opportuni corsi didattico - educativi, alla formazione e alla diffusione di una cultura che porti ad uno stile di vita ecologicamente sostenibile e di una coscienza ecologica per il rispetto e la protezione di tutte le espressioni della vita e dell'ambiente naturale nonché di tutte le strutture artificiali atte al loro mantenimento e alla loro fruizione" (art. 3. dello statuto dell'associazione);

- il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano in data 19 luglio 2005 ha preso visione della bozza di progetto per l'individuazione dei PuntiParco;
- in data 14 luglio 2006 è stato sottoposto all'Assemblea dei Sindaci il progetto di apertura di nuovi Punti Parco;
- il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano in data ..... 2006 ha approvato lo schema di convenzione per la creazione e gestione del PuntoParco.

#### CONSIDERATO

- gli artt. 34, 35 e 36 del Regolamento dei contratti della Provincia di Milano;
- l'entità dell'importo e l'immediata disponibilità dell'associazione Salvambiente ad operare;
- che a seguito di successivi approfondimenti si sono valutate positivamente le caratteristiche dell'associazione Salvambiente e le proposte conformi agli obiettivi del Parco sopra richiamati.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI  
STIPULA QUANTO SEGUE

#### Articolo 1

L'associazione culturale "Salvambiente" si impegna a:

- nominare quale responsabile e referente dell'applicazione della presente convenzione il Signor Gianfabrizio Novi;
- realizzare (fornitura e posa in opera) un espositore secondo uno stile indicato dal Parco e riportante in modo ben visibile il logo del Parco e della Provincia di Milano;
- mantenere l'espositore in buono stato di conservazione e a provvedere agli eventuali interventi di manutenzione che si rendessero necessari;
- provvedere, quando necessario, alle attrezzature per presentazioni e proiezioni ai gruppi in visita al Punto Parco;
- mantenere pulito e decoroso i luoghi destinati al PuntoParco;

- segnalare tempestivamente e con almeno 20 giorni di anticipo le iniziative di fruizione che si intendono promuovere attraverso il Parco;
- garantire la distribuzione al pubblico del materiale divulgativo del Parco;
- garantire il presidio e l'accessibilità da parte del pubblico all'espositore;
- partecipare ad eventuali corsi di formazione di base al fine di apprendere le nozioni fondamentali per poter rispondere ad eventuali richieste del pubblico;
- formulare eventuali proposte per quanto riguarda l'educazione ambientale anche in relazione alla richiesta di contributi regionali, tra i quali quelli inerenti il "Sistema Parchi";
- assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti della Provincia di Milano o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione del servizio;
- trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa rispettando la legge 675/96;
- rendicontare dettagliatamente tutte le spese sostenute in esecuzione di quanto indicato nella presente convenzione;
- realizzare un'iniziativa in occasione dell'inaugurazione in data e con modalità da concordare con il referente del Parco;
- Garantire l'apertura del Punto Parco almeno 10 ore settimanali (di cui almeno 5 tra il sabato e domenica) garantendo la presenza di una guida;
- Realizzare con la collaborazione degli studenti di vari livelli scolastici 5 pannelli espositivi per l'illustrazione e la sensibilizzazione dei cittadini riguardo i Fontanili;
- Realizzare tre mostre mercato dei prodotti agricoli del Parco concordando la data con il referente del Parco almeno 30 giorni prima;

- Predisporre, distribuire ed esporre volantini e manifesti per pubblicizzare le attività del Punto Parco.

#### Articolo 2

Il Parco si impegna a:

- nominare un referente dell'applicazione della presente convenzione;
- fornire il materiale divulgativo e le pubblicazioni relative al Parco;
- rifornire, ad esaurimento scorte, il PuntoParco del materiale divulgativo e pubblicazioni secondo la disponibilità del materiale stesso;
- fornire indicazioni di base per poter rispondere alle richieste del pubblico.

#### Articolo 3

La convenzione ha durata di un anno dalla stipula.

#### Articolo 4

La presente convenzione può essere risolta dai due contraenti nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- grave inadempimento;
- ritardato pagamento del corrispettivo da parte del Parco per oltre sei mesi.

Entrambi i contraenti possono risolvere il presente contratto qualora a seguito di contestazione scritta degli addebiti l'altra parte persista nelle inadempienze rilevate.

#### Articolo 5

Alla scadenza della convenzione e comunque alla cessazione della stessa, tutti i beni mobili e qualsiasi altro materiale oggetto di rendicontazione di cui all'art. 1 della presente convenzione, rimarranno di proprietà del Parco salvo quanto diversamente pattuito.

L'associazione Salvambiente non potrà vantare alcun diritto o avanzare richiesta di indennizzo.

#### Articolo 6

Per assicurare all'associazione Salvambiente le risorse necessarie a mantenere gli impegni sopra indicati, il Parco corrisponderà una somma massima di € 10.000,00.= (diecimila,00).

Il predetto contributo verrà così corrisposto:

€ 5.000,00.= (cinquemila/00) verranno erogati, a titolo di acconto, alla stipula della presente convenzione dietro presentazione di relativa fattura/notula;

€ 5.000,00.= (cinquemila/00) verranno erogati alla fine dell'anno dietro presentazione della relazione descrittiva degli impegni onorati, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute, accompagnata dalla documentazione idonea a comprovare le spese stesse.

#### Articolo 7

Un collegio arbitrale composto da un rappresentante della Provincia, un rappresentante dell'associazione Salvambiente ed un rappresentante della Direzione Generale competente in materia di ..... della Regione Lombardia dirimerà le eventuali controversie inerenti le presunte inadempienze delle parti.

#### Articolo 8

Sono a carico dell'associazione .....tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della presente convenzione.

Letto confermato e sottoscritto

Milano, .....

Per la Provincia di Milano

Il Direttore Centrale  
Risorse Ambientali  
dr Cristina Melchiorri

Per l'Associazione Salvambiente  
Il Legale Rappresentante  
Sig. Gianfabrizio Novi

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CREAZIONE E GESTIONE  
DEL PUNTOPARCO "POLO CULTURALE ROCCA BRIVIO"**

**Tra**

Provincia di Milano, Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, che di seguito verrà chiamata Parco, con sede in Via Principe Eugenio, 53 - Milano P.IVA 02120090150 in questo atto rappresentata dalla dr Cristina Melchiorri Direttore Centrale Risorse Ambientali

**e**

La Società Rocca Brivio, che gestirà il PuntoParco, con sede legale in S. Giuliano Milanese (MI) Via Rocca Brivio n.10 P. I.V.A.: 07007600153, nella persona del suo legale rappresentante Andrea Checchi nato a Milano il 28 marzo 1964 e residente a S. Giuliano Milanese (MI) in via Giosuè Carducci n.4/c, abilitato alla sottoscrizione del presente atto.

**VISTO**

l'art.2 della legge regionale 23 aprile 1990 n°24, gli art 6 e 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con delibera di Giunta Regionale n°7/818 del 3 agosto 2000;

**PREMESSO CHE**

- la Regione Lombardia con legge 23 aprile 1990 n°24 ha istituito il Parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", affidandone la gestione alla Provincia di Milano;
- tra le finalità del Parco di cui all'art. 2 della legge istitutiva, "la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini" assume particolare significato e rilevanza in ordine alla condivisione da parte dei medesimi cittadini di norme tese alla tutela ed alla salvaguardia del territorio del Parco;
- con Delibera di Giunta Regionale n°7/818 del 3 agosto 2000, pubblicata sul BURL in data 21 settembre 2000, la Regione Lombardia ha approvato Il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;
- ai sensi dell'art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del piano, la fruizione del territorio del Parco in funzione ricreativa, educativa,

culturale e sociale da parte del pubblico, è principale finalità del Piano del Parco, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale e salvaguardia dell'attività agricola;

- gli interventi nel settore della fruizione perseguono, fra l'altro, l'obiettivo di "riequilibrio dei flussi e delle utenze all'interno del Parco, onde evitare fenomeni di eccessiva concentrazione e di incontrollata diffusione, incompatibile con la difesa dell'ambiente e con l'attività agricola" nonché la "preferenza per attività che comportino la fruizione della natura e dello spazio aperto in modo da estendere l'uso pubblico e promuovere la massima utilizzazione del patrimonio del Parco da parte di tutti i cittadini nel rispetto dei valori dell'ambiente agricolo e naturale" (art.19, c.1, lettera d delle norme del Parco);
- al perseguimento delle finalità del Parco nonché all'attuazione del piano territoriale collaborano, ai sensi dell'art.6 comma 2 delle norme del medesimo piano, "i comuni del parco, gli altri enti pubblici interessati, i privati singoli e associati", con propri atti e progetti. In tal senso l'Ente gestore promuove, ai sensi del citato art.6, la concessione di incentivi e contributi a coloro che collaborano alla salvaguardia e promozione dell'ambiente, nei modi e nei casi previsti dalla vigente legislazione e dalle norme del piano;
- La Società Rocca Brivio Sforza S.r.l. ha tra le proprie finalità "la salvaguardia e la valorizzazione dei beni ambientali, storici, artistici e turistico-culturali con particolare riferimento al territorio del Sud Milanese in generale e del Parco Agricolo Sud Milano in particolare, la promozione di iniziative culturali, artistiche, civili e sociali, anche permanenti, volte a realizzare ed incentivare la partecipazione delle Comunità Locali, nonché l'organizzazione e la realizzazione di conferenze, manifestazioni, esposizioni, spettacoli e concerti ed altri eventi culturali, artistici e sociali". (*Art. 4 dello Statuto*);
- il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano in data 19 luglio 2005 ha preso visione della bozza di progetto per l'individuazione dei PuntiParco;



- in data 14 luglio 2006 è stato sottoposto all'Assemblea dei Sindaci il progetto di apertura di nuovi Punti Parco
- il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano in data ..... 2006 ha approvato lo schema di convenzione per la creazione e gestione del PuntoParco.

#### CONSIDERATO

- gli artt. 34, 35 e 36 del Regolamento dei contratti della Provincia di Milano;
- l'entità dell'importo e l'immediata disponibilità della Società Rocca Brivio S.r.l. ad operare;
- che a seguito di successivi approfondimenti si sono valutate positivamente le caratteristiche del PuntoParco e le proposte conformi agli obiettivi del Parco sopra richiamati;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI

STIPULA QUANTO SEGUE

#### Articolo 1

La Società Rocca Brivio si impegna a:

- nominare quale responsabile e referente dell'applicazione della presente convenzione .....
- individuare come luogo di realizzazione del PuntoParco la Rocca Brivio, via Rocca Brivio 10 – San Giuliano Milanese (MI);
- realizzare quanto proposto nel progetto allegato;
- strutturare un piano di intervento per lo sviluppo di percorsi ambientali e culturali nel territorio;
- promuovere il coinvolgimento degli enti pubblici e delle associazioni operanti sul territorio per la realizzazione di iniziative ambientali e culturali in un'ottica di rete;
- realizzare (fornitura e posa in opera) un espositore (che rimarrà di proprietà del Parco) secondo uno stile indicato dal Parco e riportante in modo ben visibile il logo del Parco e della Provincia di Milano;
- mantenere l'espositore in buono stato di conservazione e a provvedere agli eventuali interventi di manutenzione che si rendessero necessari;
- mantenere pulito e decoroso i luoghi destinati al PuntoParco;

- segnalare tempestivamente e con congruo anticipo le iniziative di fruizione che si intendono promuovere attraverso il Parco;
- garantire la distribuzione al pubblico del materiale divulgativo del Parco;
- garantire il presidio e l'accessibilità del PuntoParco da parte del pubblico in due giorni alla settimana di cui uno almeno tra il sabato e la domenica ed in occasione di eventi organizzati alla Rocca Brivio in orari da concordare con il referente del Parco;
- partecipare ad eventuali corsi di formazione di base al fine di apprendere le nozioni fondamentali per poter rispondere ad eventuali richieste del pubblico;
- verrà realizzata una iniziativa di fruizione al mese lungo i percorsi indicati nel progetto allegato;
- realizzare una volta al mese una riunione con tutti gli attori della rete territoriale;
- assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti della Provincia di Milano o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione del servizio;
- trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa rispettando la legge 675/96;
- rendicontare dettagliatamente tutte le spese sostenute in esecuzione di quanto indicato nella presente convenzione;
- realizzare un'iniziativa in occasione dell'inaugurazione in data e con modalità da concordare con il referente del Parco.
- La società potrà aderire al progetto di educazione ambientale "Sistema Parchi" presentando al Parco entro il 15 giugno le proposte didattiche compilando le schede all'uopo predisposte dalla Regione Lombardia;

#### Articolo 2

Il Parco si impegna a:

- nominare un referente dell'applicazione della presente convenzione;
- fornire il materiale divulgativo e le pubblicazioni relative al Parco;
- rifornire, ad esaurimento scorte, il PuntoParco del materiale divulgativo e pubblicazioni secondo la disponibilità del materiale stesso;

- fornire indicazioni di base per poter rispondere alle richieste del pubblico.

#### Articolo 3

La convenzione ha durata di 1 anno dalla stipula.

#### Articolo 4

La presente convenzione può essere risolta dai due contraenti nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- grave inadempimento;
- ritardato pagamento del corrispettivo da parte del Parco per oltre sei mesi;

Entrambi i contraenti possono risolvere il presente contratto qualora a seguito di contestazione scritta degli addebiti l'altra parte persista nelle inadempienze rilevate.

#### Articolo 5

Alla scadenza della convenzione e comunque alla cessazione della stessa, tutti i beni mobili e qualsiasi altro materiale oggetto di rendicontazione di cui all'art. 1 della presente convenzione, rimarranno di proprietà del Parco salvo quanto diversamente pattuito.

La Rocca Brivio S.r.l. non potrà vantare alcun diritto o avanzare richiesta di indennizzo.

#### Articolo 6

Per assicurare alla Rocca Brivio S.r.l. le risorse necessarie a mantenere gli impegni sopra indicati, il Parco corrisponderà una somma massima di € 25.000,00.= (venticinquemila,00).

Il predetto contributo verrà così corrisposto:

€ 10.000,00.= (diecimila./00) verranno erogati, a titolo di acconto, alla stipula della presente convenzione dietro presentazione di relativa fattura/notula;

€ 15.000,00.= (quindicimila/00) verranno erogati alla fine dell'anno dietro presentazione della relazione descrittiva degli impegni onorati, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute, accompagnata dalla documentazione idonea a comprovare le spese stesse.

#### Articolo 7

Un collegio arbitrale composto da un rappresentante della Provincia, un rappresentante di Rocca Brivio S.r.l. ed un rappresentante ..... dirimerà le eventuali controversie inerenti le presunte inadempienze delle parti.

Articolo 8

Sono a carico di Rocca Brivio S.r.l. tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della presente convenzione.

Letto confermato e sottoscritto

Milano, .....

Per la Provincia di Milano

Il Direttore Centrale  
Risorse Ambientali  
dr Cristina Melchiorri

Per Rocca Brivio S.r.l.  
Il Legale Rappresentante  
dr Andrea Checchi



*Rocca Brivio Sforza*  
*S.r.l.*

REALIZZAZIONE  
del POLO CULTURALE ROCCA BRIVIO

Allegato alla Convenzione per la creazione e gestione del Punto Parco

“Polo Culturale Rocca Brivio”

## I - L'idea di progetto

La realtà economica del Sud Est Milano è inserita in un contesto culturale e ambientale collocato nella cornice del Parco Agricolo Sud Milano; i beni architettonici quali la Rocca Brivio, le Abbazie di Chiaravalle, Mirasole e Viboldone, i castelli di Melegnano, la Rocca Borromea di Peschiera Borromeo e il Castello Visconteo di Binasco, le chiese che rappresentano esempi di architettura Barocca, quali la Pieve di San Donato, le numerose cascine testimoniano le risorse culturali presenti su un territorio di antica vocazione agricola; le numerose cascine del Parco Agricolo sono in parte sconosciute e in parte fruibili solo in modo sporadico.

Attorno ai singoli beni tutelati sono nate numerose iniziative di valorizzazione proposte da singoli attori (Comuni, associazioni, privati) ma che hanno avuto una natura episodica e frammentaria: Rocche e Cascine appaiono nel silenzio della campagna, circondate da un fitto reticolo di strade interpoderali, alzaie dei navigli, percorsi ciclabili, campi coltivati, rogge, canali, chiuse e fontanili. I valori ambientali dell'area a parco sono quelli caratteristici della pianura irrigua milanese, con un'agricoltura intensiva che risale alle prime bonifiche del Medioevo. Le opere di sistemazione agraria, la rete dei canali irrigui, le siepi e i filari si affiancano agli elementi naturalistici di maggior pregio, quali le zone di fontanili, e le residue zone boschive.

E' alta perciò la potenzialità attrattiva sovra territoriale del patrimonio del Sud Est Milano, le cui Amministrazioni Comunali hanno dimostrato una notevole sensibilità nei confronti della tutela dei propri beni ma non è in grado di valorizzarli se non in modo:

- Parziale: rendendo fruibili solo una parte dei propri beni
- Episodico: legandone l'accessibilità ad iniziative sporadiche
- Isolato: dando rilievo a i singoli beni senza connetterli al contesto culturale di appartenenza

In questo senso la proposta di realizzare un Punto Parco Sud con sede a Rocca Brivio che diventi regista di iniziative sistematiche, diffuse e facilmente accessibili in campo ambientale e culturale, nasce con l'intento di rendere le risorse ambientali e culturali disponibili, utilizzabili ma anche protette e preservate nella convinzione che la loro corretta fruizione può costituire la molla che rende possibile la loro conservazione e un volano per lo sviluppo del territorio.

La collocazione geografica della Rocca Brivio è particolarmente favorevole al progetto, in quanto al centro dell'asse della via Emilia tra San Donato Milanese e Lodi, vicina ad una autostrada importante ed alle porte della metropoli, il cui richiamo turistico è senz'altro notevole. Essa inoltre è adiacente celebri cascine ristrutturate (Cascina Santa Brera, Cascina Cappuccina, Cascina

Carlotta) e ad un prestigioso ristorante che è motivo di richiamo e punto di riferimento per la qualità dei prodotti eno-gastronomici in tutta la provincia (Ristorante La Rampina). La Rocca rappresenta essa stessa un patrimonio culturale di estrema rilevanza "salvato" da un progetto di recupero e restauro promosso dai Comuni di San Giuliano, San Donato e Melegnano, dall'Associazione Rocca Brivio e TASM Spa e realizzato attraverso un prestito FRISL (Fondo Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombardia).

La storia recente della Rocca testimonia quindi la capacità e l'efficacia dell'azione sinergica di Enti Locali, Associazioni private del territorio Sud Est Milano.

La metodologia di lavoro che il progetto si propone è quella di un potenziamento della rete di servizi e associazioni che ha lavorato in questi anni prevalentemente sul versante della tutela e della conservazione ambientale e la promozione culturale. Il progetto rappresenta la possibilità di passare alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale in un'ottica integrata.

## **II - Il piano d'intervento**

---

### **1. Natura e obiettivi del progetto**

---

Il progetto nasce dalla constatazione di tre fattori:

- ricchezza di testimonianze ambientali, artistiche, culturali di estrema rilevanza presenti sul territorio.
- una notevole sensibilità del territorio Sud Est nei confronti della tutela dei propri beni
- una crescente domanda culturale che risulta evidente se si analizza il moltiplicarsi delle iniziative, la loro frequenza e il proliferare di nuovi soggetti promotori

Il progetto intende creare un luogo fisico e virtuale per lo sviluppo di un sistema ambientale e culturale integrato nel Sud Milano.

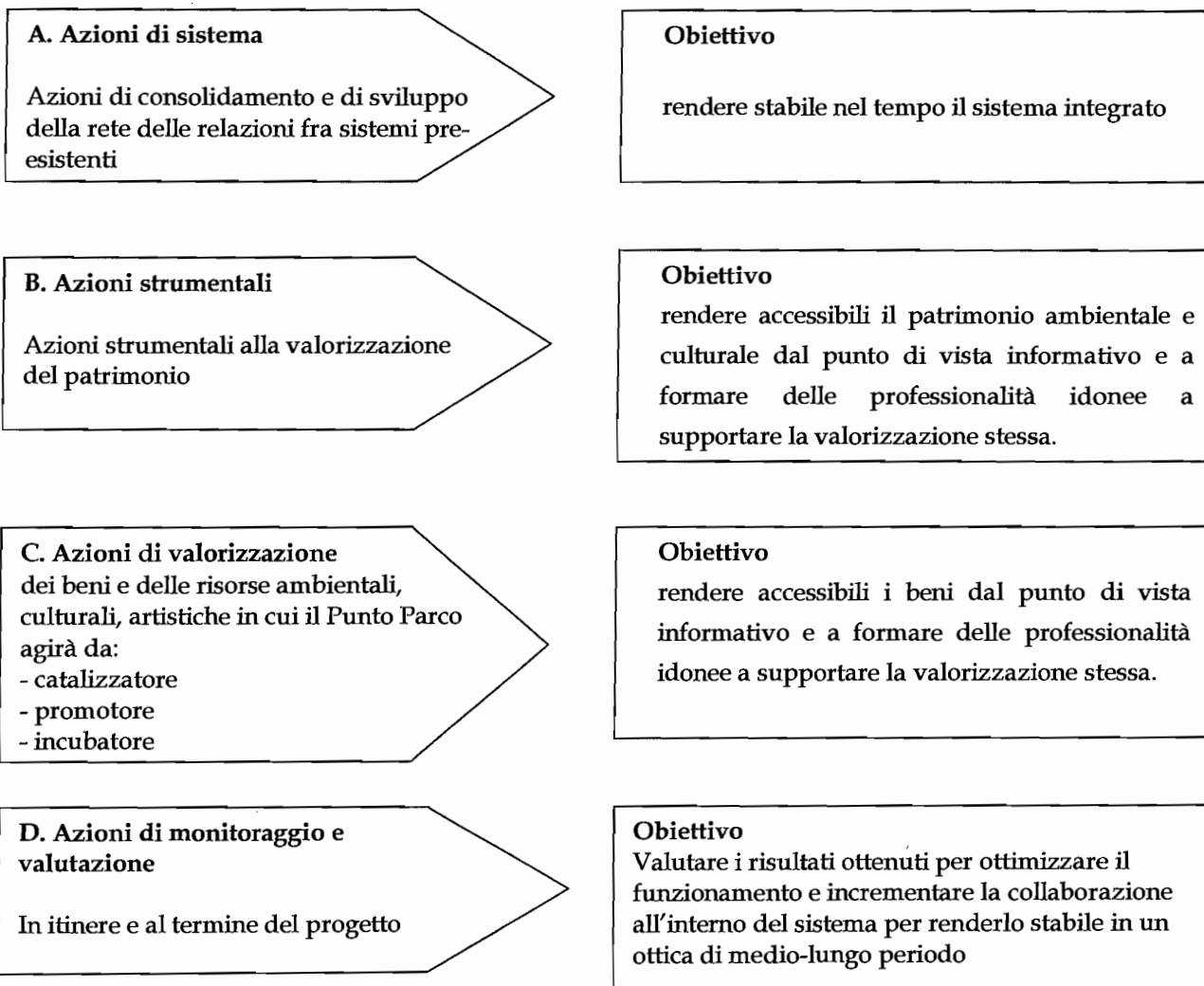
I macro-obiettivi sono:

- valorizzare e rendere fruibile il patrimonio del Sud Est
- innescare un meccanismo virtuoso fra patrimonio, servizi, enti istituzionali e aziende per avere una ricaduta sul territorio

Gli obiettivi specifici vengono dettagliati in relazione alle azioni descritte di seguito.

## 2. Modalità di realizzazione del progetto: azioni, fasi e tempi

Il Centro servizi ha la funzione di realizzare e coordinare quattro tipologie di azioni:



Il progetto prevede 3 fasi:

La fase di avvio del progetto prevede azioni di sistema e strumentali e la predisposizione degli strumenti di attuazione del progetto

### Fase di realizzazione

Il Punto Parco nella fase di realizzazione agirà su tre livelli:

1. catalizzatore di iniziative ambientali culturali proposte dalla rete
2. promotore di percorsi ciclabili, didattici, meeting e congressi
3. incubatore per le proposte da parte delle associazioni e degli enti pubblici del territorio

### Fase conclusiva



Al termine del progetto verrà fatta un'accurata valutazione dei risultati del progetto e verificando il grado di raggiungimento dei risultati attesi.

Le azioni che il progetto prevede possono essere così descritte:

#### **A. Azioni di sistema:**

1. Realizzazione della struttura di gestione e coordinamento del progetto
2. Progettazione e attivazione di un "laboratorio" per l'integrazione degli attori e dei sistemi locali finalizzato a strutturare un piano di intervento per lo sviluppo di percorsi ambientali e culturali nel territorio
3. Attivazione azioni di fund raising e progettazione innovativa (bandi, iniziative, sviluppo nuovi servizi) finalizzate a reperire risorse aggiuntive e a rendere sostenibile dal punto di vista economico il sistema e quindi il Punto Parco Sud.

#### **B. Azioni strumentali:**

1. Strutturazione logistica del Punto Parco Sud all'interno della Rocca Brivio  
Obiettivo: predisporre uno spazio identificabile, strutturato e funzionale per il Punto Parco Sud
2. Organizzazione di un punto informativo e aggiornamento del sito sulle iniziative locali  
Obiettivo: dare visibilità e facilitare la fruibilità del patrimonio e alle attività ambientali e culturali del territorio
3. Realizzazione di una guida ai beni culturali, artistici e ambientali del territorio  
Obiettivo: diffondere la conoscenza, la fruizione e il godimento delle risorse culturali, artistiche e ambientali della zona e dei servizi ad essi connessi
4. Realizzazione di percorsi naturalistici, ciclopedonali e didattici per la valorizzazione dei beni culturali del territorio per tutti i soggetti coinvolti (guide, personale degli URP dei Comuni del Sud Milano, turisti, scuole,...)  
Obiettivo: avere degli operatori culturali adeguatamente formati e organizzazione di iniziative che coinvolgano il maggior numero di soggetti privati e non.

#### **C. Azioni di valorizzazione:**

1. Valorizzazione alcuni dei beni "nascosti" all'interno del territorio Sud Est  
Le cascine  
Il Museo di Civiltà Contadina  
Le piste ciclabili

## Le iniziative ambientali e culturali territoriali

### 2. Azioni di promozione per la valorizzare a pieno il patrimonio e le iniziative del Sud Est Milano:

#### Progettazione e realizzazione di itinerari tematici:

- ❑ Percorso "spirituale": le Chiese e le Abbazie
- ❑ Percorso artistico-culturale: i castelli e le rocche
- ❑ Percorso ambientale: il sistema delle acque come elemento di progresso e come attenzione al degrado dei corsi d'acqua (Fiume Lambro e Roggia Vettabbia)
- ❑ Percorso naturalistico -antropologico: la civiltà agricola e le cascine
- ❑ Percorso naturalistico: il sud Milano in bicicletta fra cultura e natura
- ❑ Percorso eno-gastronomico: dalla cucina locale ai vini di San Colombano un percorso legato alle risorse del territorio.
- ❑ Percorso di architettura contemporanea: il complesso di Metanopoli

Predisposizione e realizzazione di percorsi ciclopedonali che colleghino la Stazione delle Biciclette di San Donato Milanese al Castello di Melegnano passando per la Cascina Cappuccina (utilizzando e qualificando il "sentiero dei Giganti" che collega Cascina Carlotta, Cascina Santa Brera, Cascina Cappuccina)

Predisposizione di percorsi didattici e organizzazione di percorsi d'istruzione per scuole di ogni ordine e grado

Progettazione di itinerari turistico-culturali per categorie particolari quali, ad esempio, anziani e disabili

Progettazione e realizzazione di programmi turistici in occasione di convegni, congressi, fiere, manifestazioni, ecc (sarà possibile per i partecipanti ai convegni con sede a Rocca Brivio usufruire di visite guidate, mostre, concerti del territorio e di una cena o buffet conclusivo)

#### **D. Azioni di valutazione**

Costituiscono parte integrante del progetto il monitoraggio delle attività e la loro valutazione in un'ottica di miglioramento continuo

1. Analisi del monitoraggio in itinere e a fine progetto secondo parametri di efficacia ed efficienza
2. Verifica del grado di raggiungimento dei risultati attesi
3. Azioni di riprogettazione e di diffusione dei risultati:
  - Individuazione dei punti di forza e dei punti di criticità del progetto
  - Progettazione di azioni correttive e di nuove attività
  - Conferenza stampa, convegni e pubblicazioni

---

### 3. Gli strumenti impiegati

---

Gli strumenti per la realizzazione del progetto saranno:

- locale adeguatamente attrezzato alla Rocca Brivio
- la rete territoriale
- le guide e materiale specifico sul patrimonio locale
- il portale del Sud Milano
- un sistema di comunicazione integrata
- operatori culturali adeguatamente formati sul patrimonio locale
- coinvolgimento delle associazioni già operanti sul territorio

---

### 4. Personale coinvolto

---

<b>Coordinatore del Punto Parco</b>	Ha ruolo di indirizzo e verifica degli obiettivi specifici in stretto contatto con il direttore tecnico . Si occupa della progettazione delle nuove attività, supervisiona l'erogazione dei servizi. Dirige i tavoli di lavoro. Promuove e supervisiona la programmazione e gestione dei beni e delle attività; provvede alla organizzazione di attività favorendo il collegamento con le altre istituzioni culturali pubbliche e private operanti nel territorio e tra queste e le associazioni culturali, la scuola e l'università, che costituiscono la rete operativa. Tiene i rapporti con la Provincia e i Comuni e con le associazioni del del territorio. Svolge attività di studio e di ricerca di carattere specialistico, finalizzate allo sviluppo e al miglioramento del servizio. Supporta le associazioni nello sviluppo di progetti e attività
<b>Operatore turistico-ambientale-culturale (Progetti Educazione Culturale e Ambientale)</b>	Consulenze, didattica, promozione, animazione, presso enti statali e locali (Ministeri, Regioni, Province, Comuni), nei siti naturalistici ed ambientali, nei musei, nei parchi, nelle scuole ecc., ma anche presso enti ed organizzazioni private.  Garantisce un servizio e un'ospitalità adeguati, facilita le visite e espone la documentazione/informazione, verifica l'accessibilità dei siti culturali (musei, chiese..)
<b>Segreteria</b>	Supporterà il Coordinatore in tutte le attività.

---

### 5. Piano finanziario

---

	TOTALE	CONTRIBUTO PROVINCIA	COFINANZIAMENTO ROCCA BRIVIO
<b>A. Investimenti</b>			